



GUIDA ARCHEOLOGICA DI TORINO

A cura del Gruppo Archeologico Torinese – ONLUS

La “**Guida Archeologica di Torino**”, giunta alla sua terza edizione, rappresenta non solo un aggiornamento ma una sostanziale evoluzione rispetto alle edizioni precedenti, sempre a cura del Gruppo Archeologico Torinese. I contenuti e la forma editoriale (due volumi di formato tascabile 16x23 cm, ospitati in un pratico cofanetto) sono infatti tali da garantire una fruizione ottimale sia da parte del turista che del cittadino più o meno curioso: il lettore potrà prendere confidenza con la storia e l’evoluzione della città, non solo sulla carta, ma anche percorrendo fisicamente i luoghi dove la storia ha lasciato le sue tracce.

La Guida è divisa in tre sezioni.

La prima sezione propone, in un’esauriente analisi storico-geografica, quanto sappiamo e quanto possiamo sensatamente ipotizzare sull’evoluzione del territorio torinese, sulle popolazioni che lo hanno abitato e sugli eventi che vi si sono susseguiti dalla preistoria al tardo medioevo, e sulle testimonianze storico-archeologiche che ci sono rimaste.

La seconda, in sintonia con il titolo della pubblicazione stessa, permette al lettore di riscoprire la città tramite una vera e propria ‘visita guidata’, che passo dopo passo individua e descrive quanto rimane della Torino romana e medievale, sia i monumenti più famosi (quali la porta Palatina o il castello di palazzo Madama) che luoghi e reperti inosservati e curiosi, sconosciuti ai più, come gli scavi sotto il duomo, edifici medievali o l’interessante casa del Senato.

La terza sezione infine, che occupa interamente il secondo volume, contiene un cospicuo numero di monografie sui più interessanti argomenti relativi alla Torino romana e medievale: la storia e l’evoluzione dei più rilevanti monumenti cittadini, gli approfondimenti su aspetti sociali, storici e politici, le ipotesi circostanziate su quanto ‘dovrebbe esserci ma non si trova ...’ e tanto altro ancora.

Il ricco apparato iconografico (con tabelle cronologiche e una sezione di tavole a colori), i box di approfondimento e le abbondanti note aiutano poi la comprensione dei testi, mentre una nutrita bibliografia permette di rintracciare le fonti e addentrarsi ulteriormente negli argomenti trattati.

La Guida ha quindi l’intento di rappresentare non solo un fedele compagno per un’insolita visita all’altrimenti noto ‘Quadrilatero’ cittadino, ma anche di rivelarsi un utile strumento preparatorio ad essa, e una miniera di informazioni per un’approfondita rilettura ‘a posteriori’.